

Codice A1813A

D.D. 26 maggio 2017, n. 1559

**L.R. 12/2004 e R.D. 523/1904. Domanda della e-distribuzione S.p.A. per realizzare attraversamento, con linea elettrica interrata MT 15 kV staffata al ponte della S.P. 82 (Via Chivasso), passante sul Rio VALLUNGA in vicinanza della S.P. 40 Dir. 2 nel Comune di Montanaro (TO). Richiedente: e-distribuzione S.p.A. Autorizzazione Idraulica n Au. 627**

In data 13.04.2017 la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via Ombrone,2 00198 Roma-Casella C.F. e P.I. 05779711000 ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione di cui in oggetto consistente in :

Attraversamento del Rio VALLUNGA con linea elettrica MT 15.000 V sotterranea staffata al ponte nel Comune di Montanaro (TO).

- Si tratta della posa di un cavo AL per media tensione con sez.  $3 \times 1 \times 150$  mm<sup>2</sup> appartenente all'impianto designato che attraverserà, nei pressi dell'incrocio con la S.P. n° 40 Dir 2 , il Rio VALLUNGA, così come visibile nello stralcio planimetrico di progetto, con staffaggio su manufatto esistente così descritto:

- Ponte della SP n° 82 : staffaggio per ml 16,00 circa lato valle, di tubo in acciaio *conduit* diam esterno di 160 mm (contenente il cavo MT in progetto) nello spessore dell'impalcato a 70 cm dall'intradosso del ponte carrabile con s = 1,20 m ;

A ciò si aggiunge che:

-con l'attraversamento del ponte con il cavo MT a 15.000 V non si altera la situazione idraulica, in quanto la posa della linea tecnologica non riduce la sezione libera di deflusso del corso d'acqua;

-in fase istruttoria non si rilevano particolari condizioni di pericolosità e di rischio idraulico che non consentano di autorizzare l'attraversamento in oggetto;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da Tecnico abilitato della e-distribuzione S.p.A., Responsabile Dott. Tiziano CHIAPPAROLI, costituiti da: CTR 1:10.000, stralcio mappa catastale e da n° 1 Tavole grafiche, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Dato atto che è stata effettuata la pubblicazione della domanda di autorizzazione idraulica per quindici giorni consecutivi dal **04/05/2017** al **19/05/2017** all'Albo pretorio digitale del Comune di Montanaro (TO) e trasmesso all'Ufficio scrivente il 19.05.2017 con Ns prot. n° 23460;

A seguito, dell'esame degli atti progettuali e di quanto osservato sullo stato di fatto, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- vista la D.D. N. 431 del 23 Febbraio 2016 del *Settore Attività giuridica e amministrativa* della Regione Piemonte, recante disposizioni sul rilascio semplificato di autorizzazioni idrauliche e concessioni di linee tecnologiche su manufatti esistenti;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Società e-distribuzione S.p.A. ad eseguire le opere previste, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua o ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione.
4. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla mancata conoscenza di quelle variazioni idrogeologiche del bacino idrografico di riferimento che possano investire nel corso del tempo le zone interessate dalle fondazioni dei sostegni in progetto e all'adozione di quelle modifiche progettuali intese a scongiurare eventuali danni diretti all'infrastruttura in progetto e all'incolumità pubblica e privata;
5. la presente autorizzazione ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato

della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
8. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'*Atto di Sottomissione Generale*, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte – ENEL, approvata con D.G.R. n. 33-27161 del 26.04.1999 e sottoscritta in data 10.05.1999;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi, compresi:

- assenso del proprietario del manufatto esistente;
- copia o indicazione degli estremi dei provvedimenti autorizzativi dello stesso, se esistenti;

In caso di manufatto esistente non autorizzato o autorizzato con provvedimenti riferiti a normative superate si rimanda all'Allegato A , punto B) della sopraccitata D.D. N. 431 del 23 Febbraio 2016;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato da parte di questo Settore il **provvedimento concessorio** per l'occupazione delle aree demaniali d'alveo, così come previsto dalla L.R. n. 12/2004 e dal regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Sarà a cura della Società richiedente la redazione e l'invio dell'istanza per la **Denuncia impianti** ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/84 , presso l'Ufficio scrivente non appena ottenuti tutti i nulla osta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Arch. Adriano BELLONE)